

tocchè cento e novantadue miglia Italiane discosta. Molte volte infetta anche l'aria di maniera, che la gente vi muore in sì gran numero, che non vi resta il bisogno per il servizio della Compagnia Olandese. È pieno di folte boscaglie, e spineti, tra' quali si trova una gran quantità di Cignali, Serpenti, ed altri simili Animali. La cima di questo Monte è inaccessibile per i molti dirupi, e caverne, dalle quali esce ancora un fumo, e una puzza di zolfo intollerabile. Ciò non ostante scaturiscono da' lati del medesimo, dolci ed ameni ruscelli, che poi scorrono in altrettanti fiumicelli verso il Lido del Mare, innaffiando prima il terreno, ch'è appiè del Monte, e rendendolo fertile di una gran quantità di piante fruttifere.

In fra la terra di questa Isola vi è un Lago, che ha quattro miglia di giro, e da sessanta in settanta pertiche di fondo, e viene separato dal Mare da una Lingua di terra chiamata *Sasse*, piena di scogli. Tentarono gli Spagnuoli di formar in quel sito un Porto con tagliar quella terra, ma inutilmente.

Vi erano anticamente in questa Isola molte abitazioni, e Comunità, fondate da' Neri; e quando vi posero piede gli Spagnuoli, e Portoghesi, fabbricarono varie Fortezze per mettersi in difesa contro di coloro: ma quasi tutte essi stessi le demolirono, quando dovettero sloggiare dal Paese; eccettuato il Castello di *Tolucco*, che fu consegnato al Re, e quello di *Oranie*, che fu occupato dagli Olandesi.

La Città di *Ternate*, situata nella parte Orientale